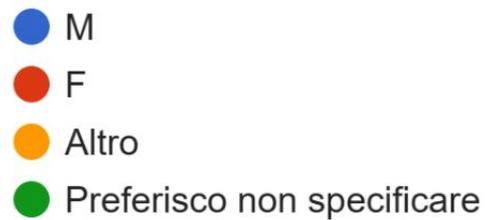
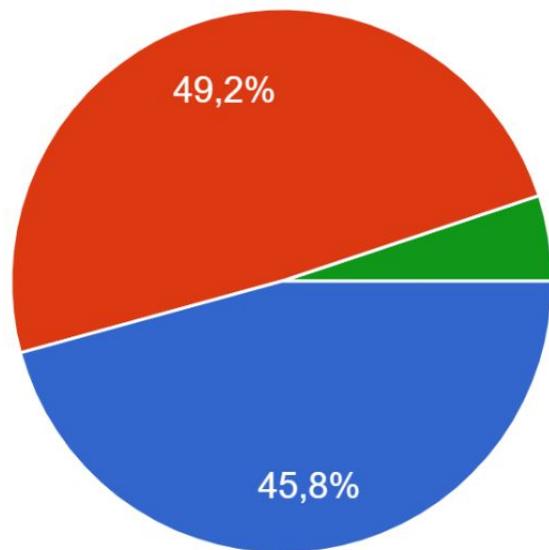


**Questionario  
iscritti AFAM  
2025**

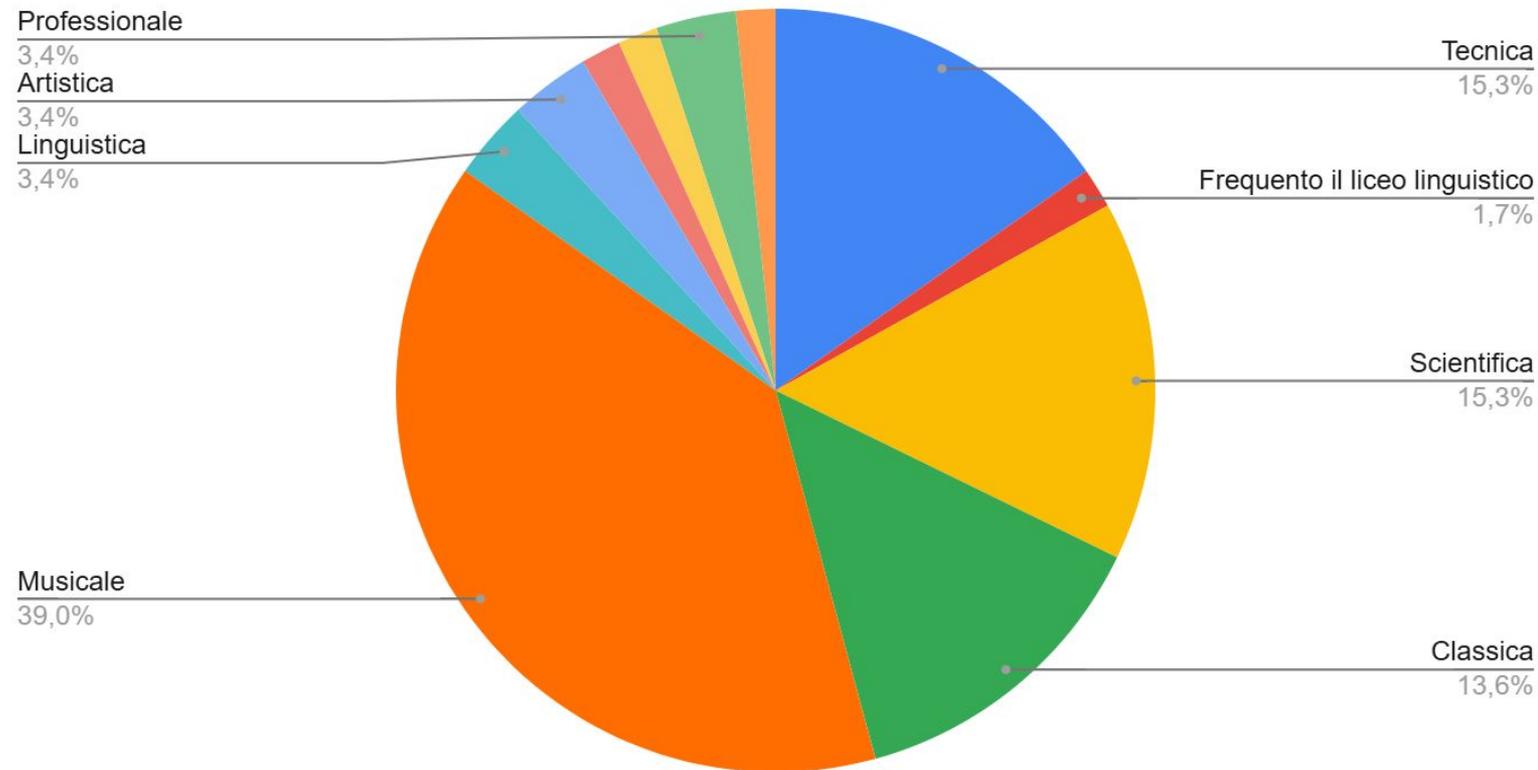
Numero totale degli intervistati: 59

Genere  
59 risposte



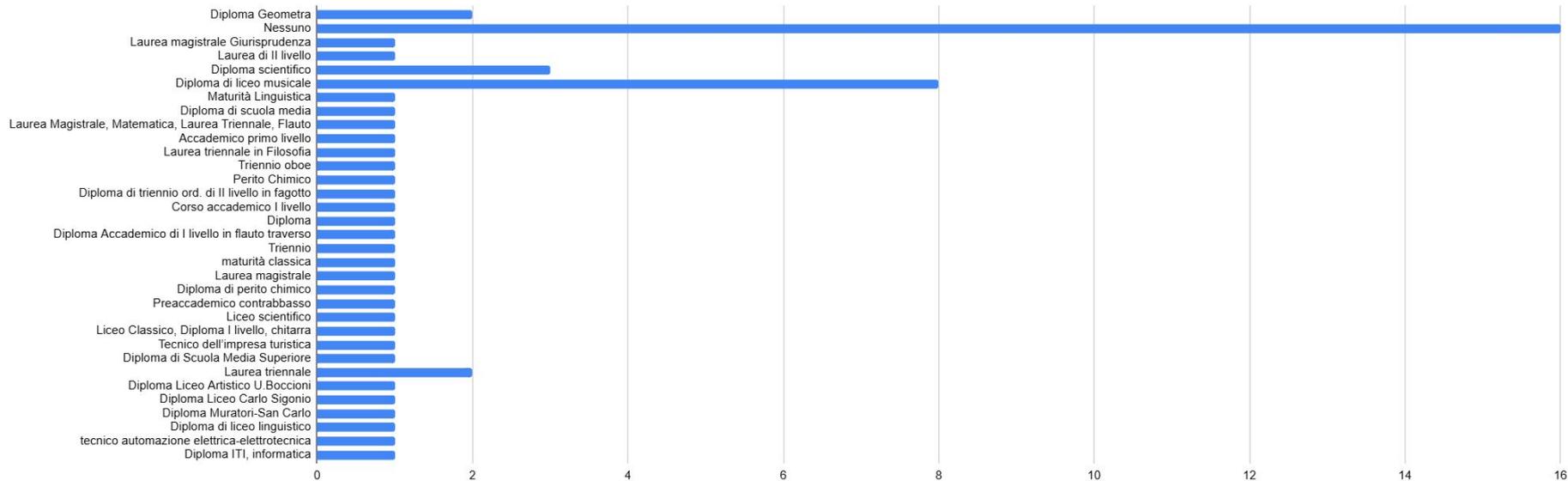
# Maturità conseguita

59 risposte

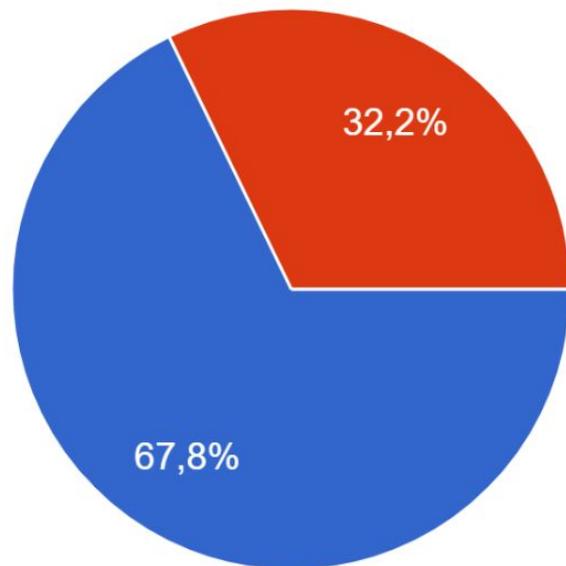


# Eventuale titolo di istruzione superiore già conseguito (specificare titolo, livello e disciplina)

59 risposte



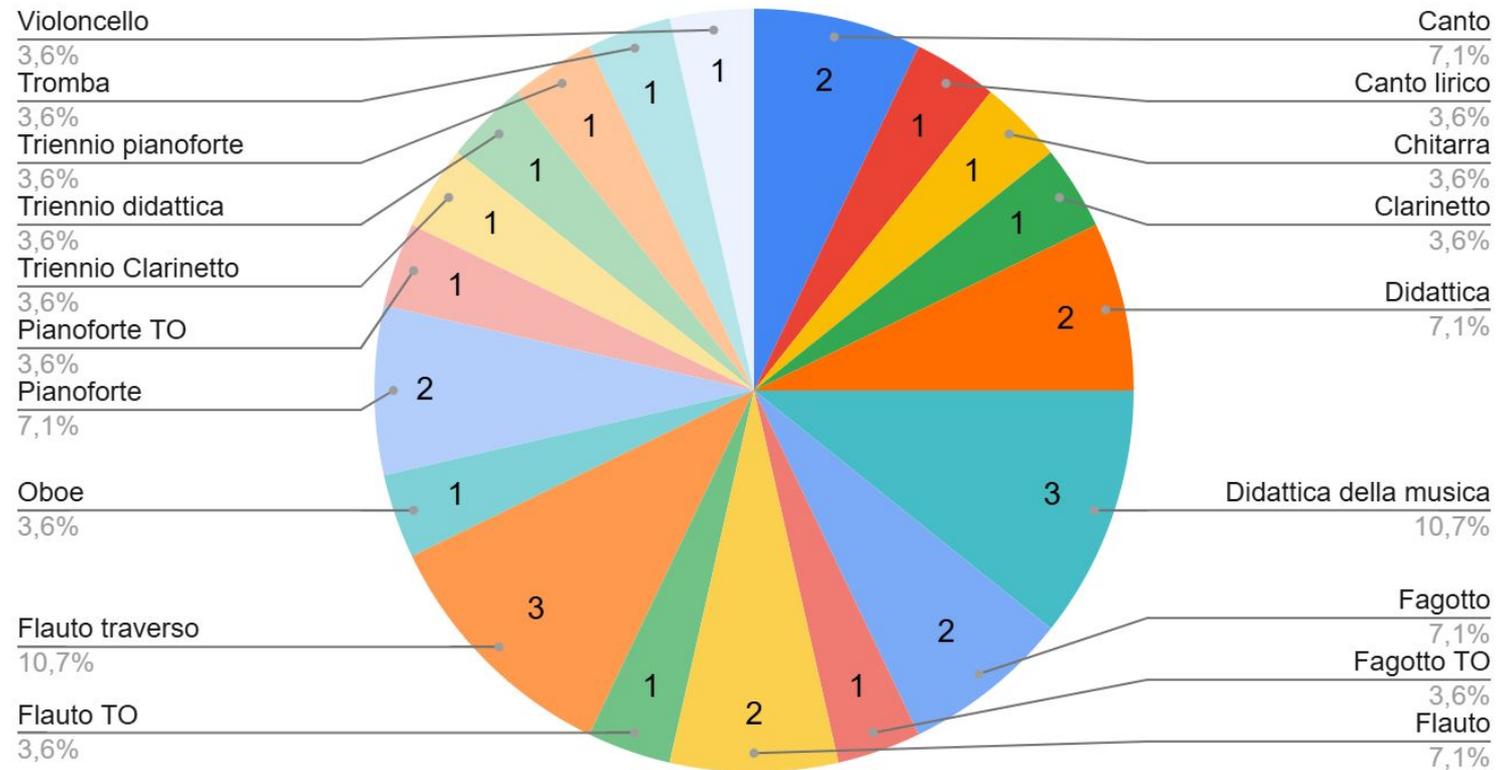
Iscritto al  
59 risposte



- Corso accademico di I livello
- Corso accademico di II livello
- Vecchio ordinamento

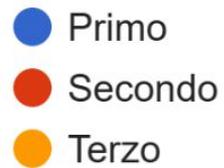
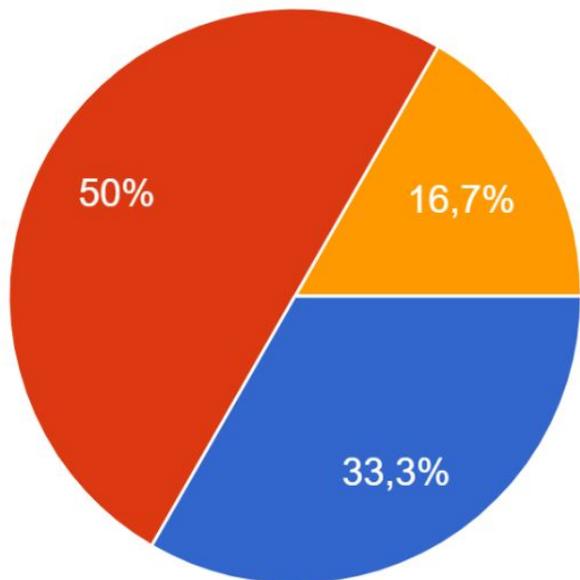
# Nome del Corso: (facoltativo)

28 risposte



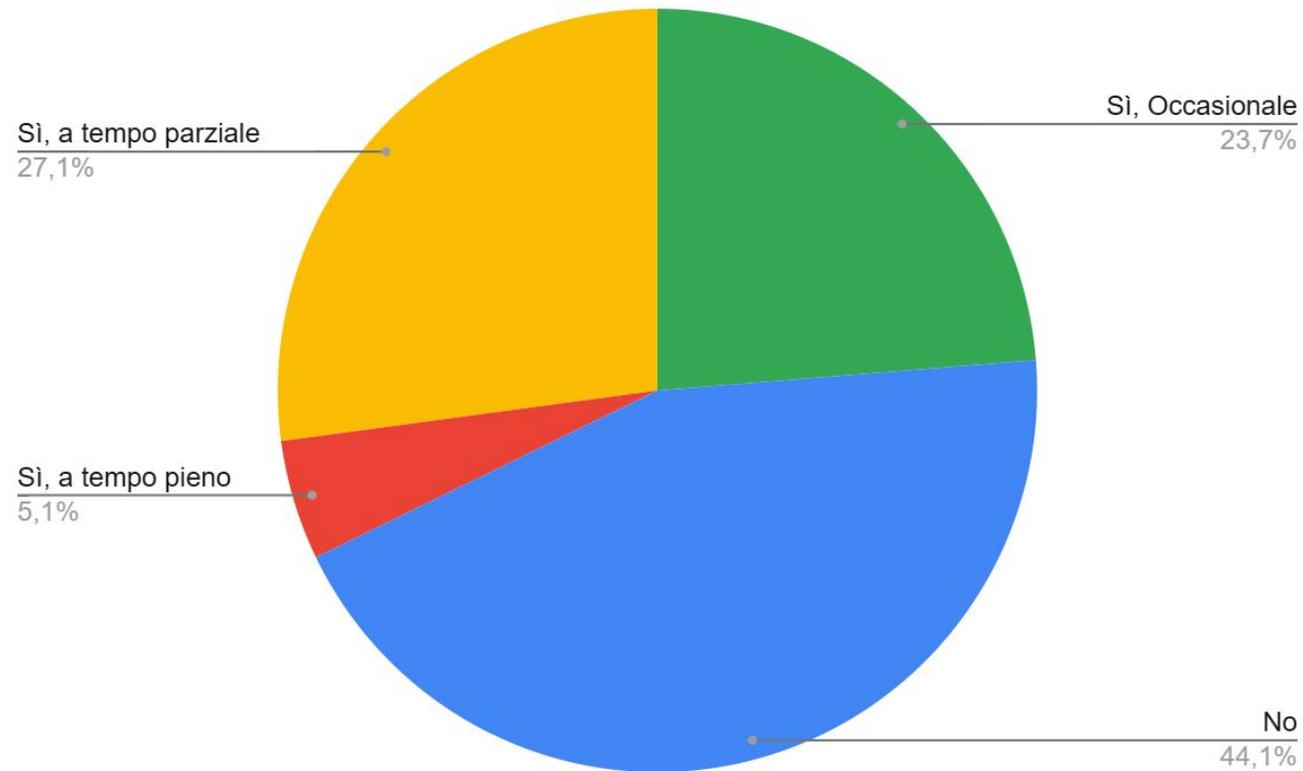
## Anno di corso: (facoltativo)

48 risposte



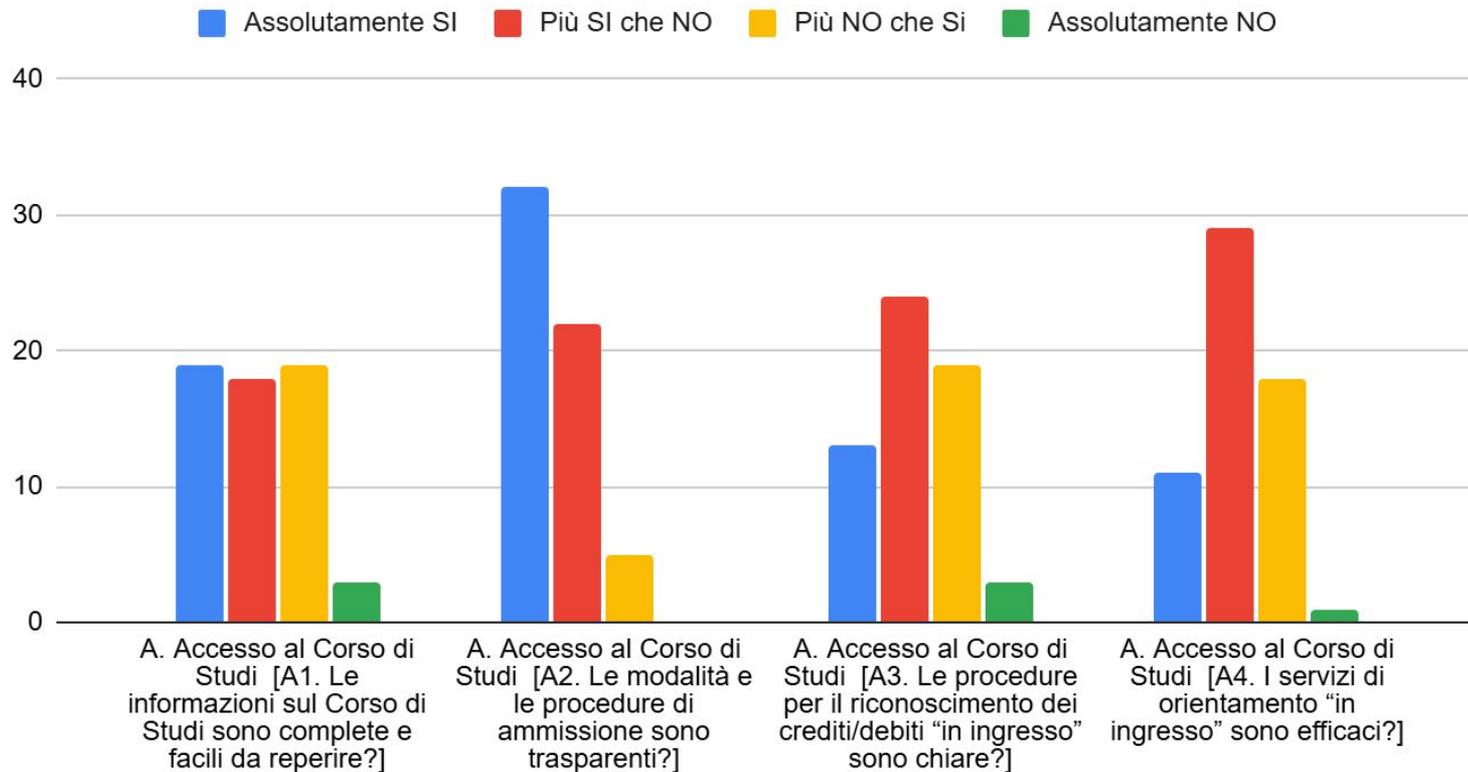
## Svolgi parallelamente un'attività lavorativa?

59 risposte



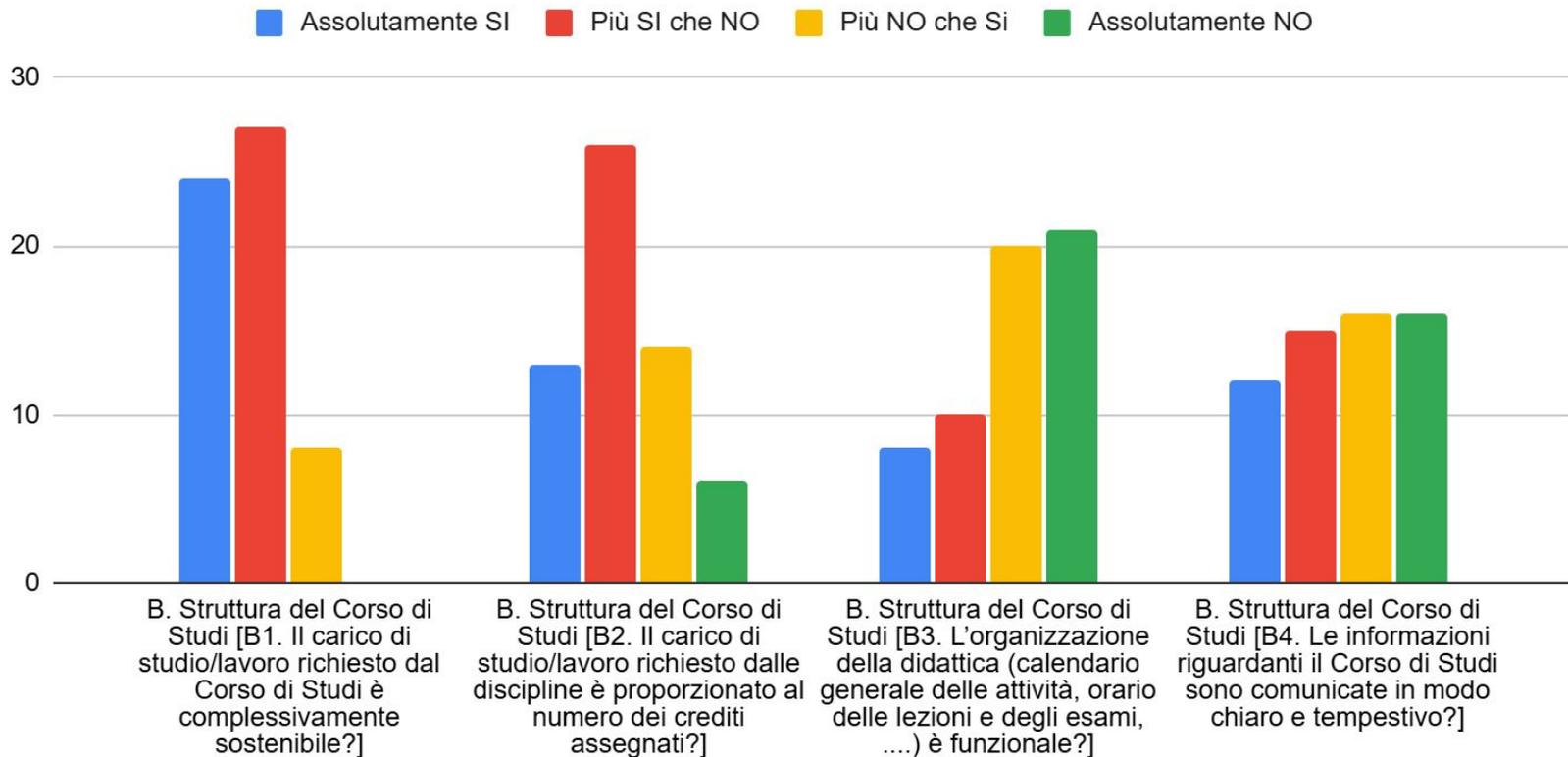
## A. Accesso al Corso di Studi

59 risposte



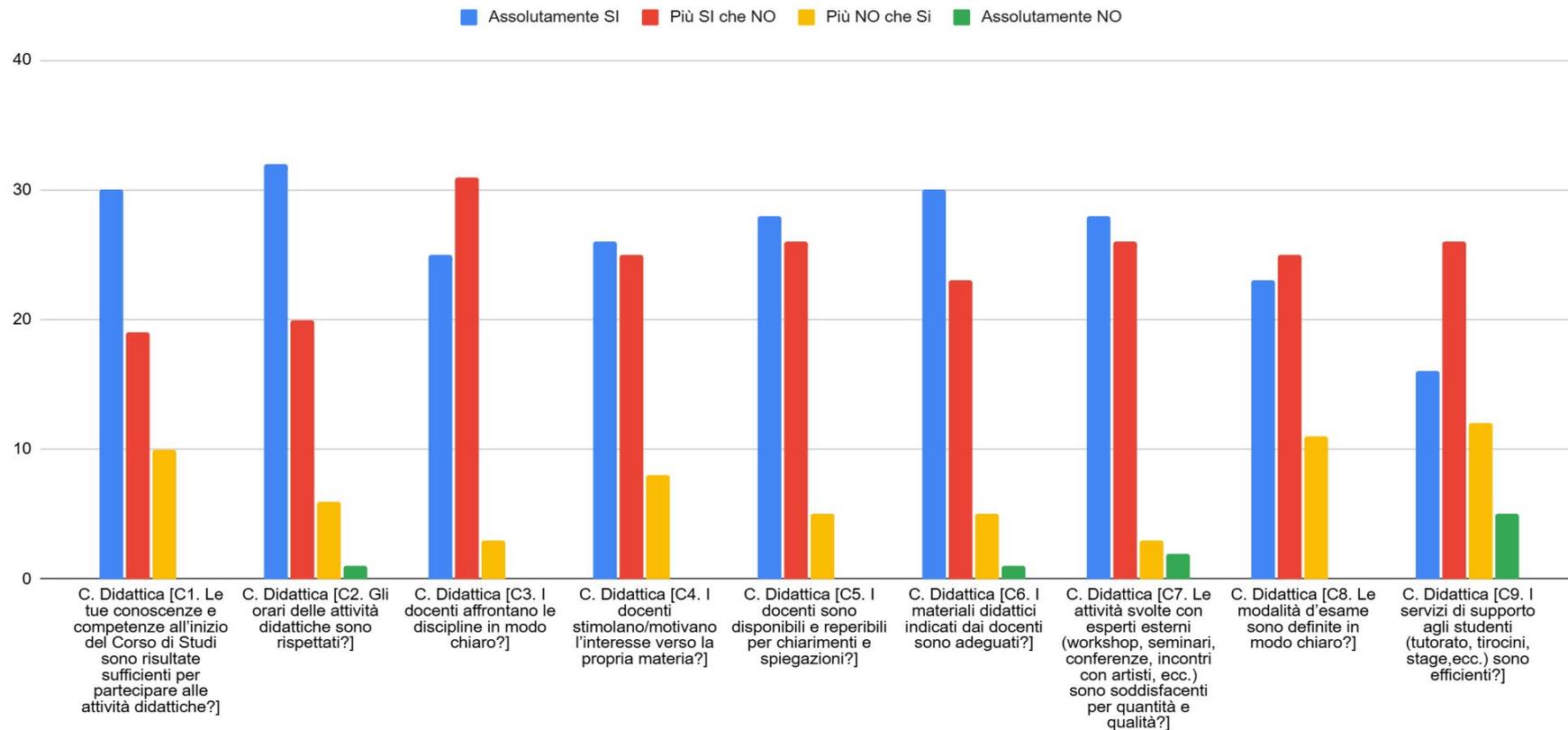
## B. Struttura del Corso di Studi

59 risposte



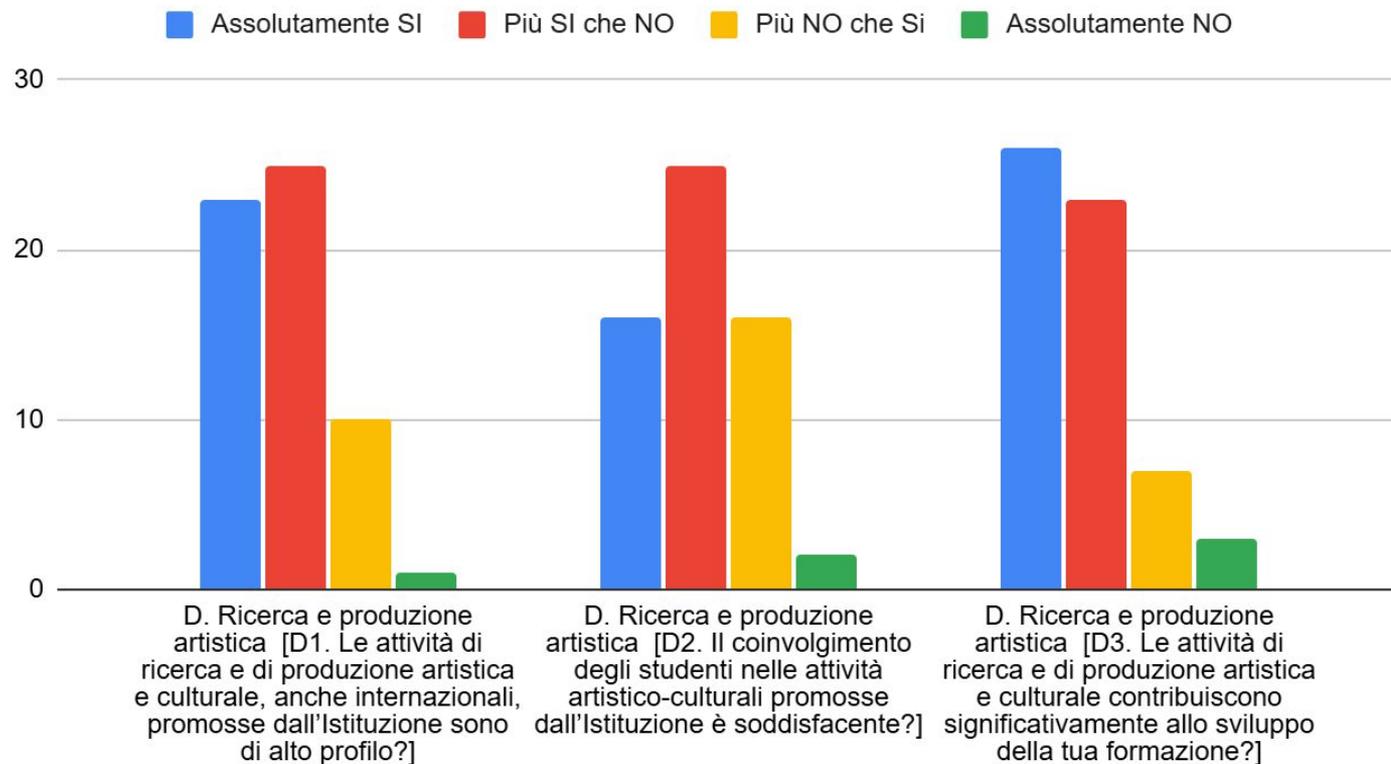
## C. Didattica

59 risposte



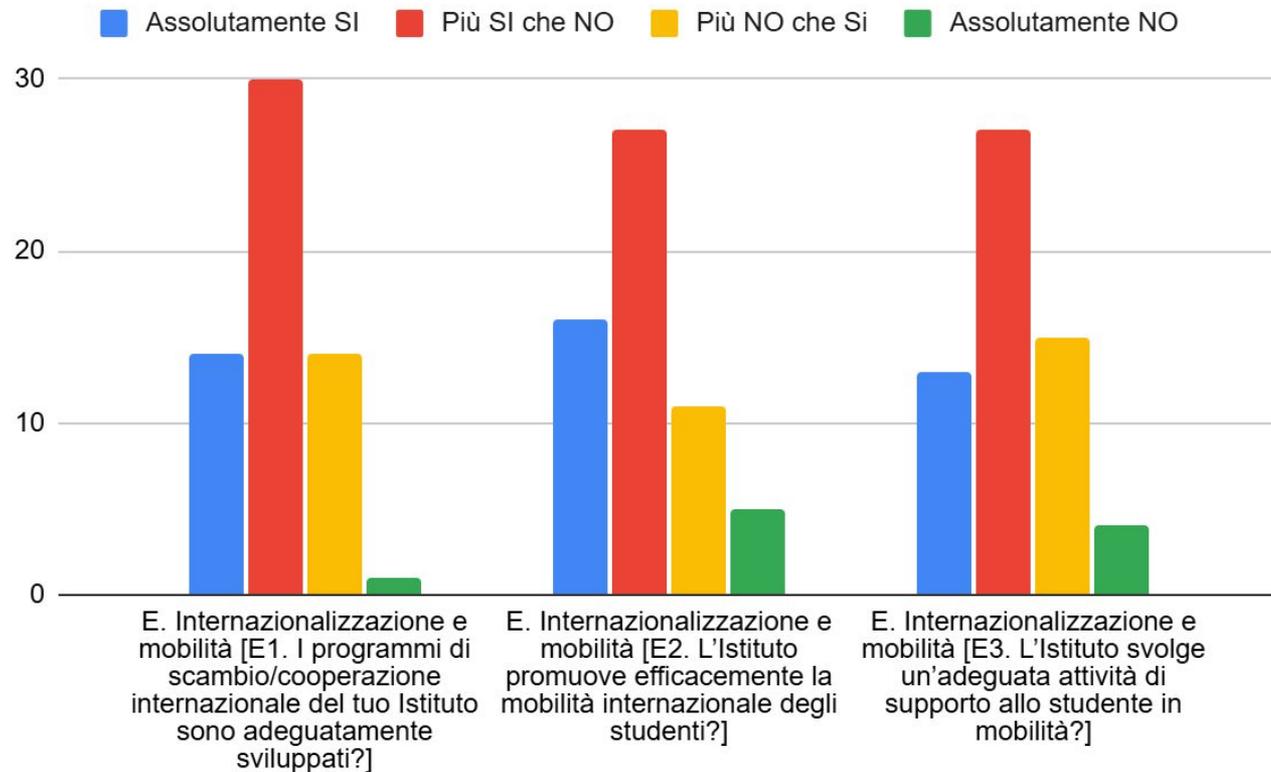
## D. Ricerca e produzione artistica

59 risposte



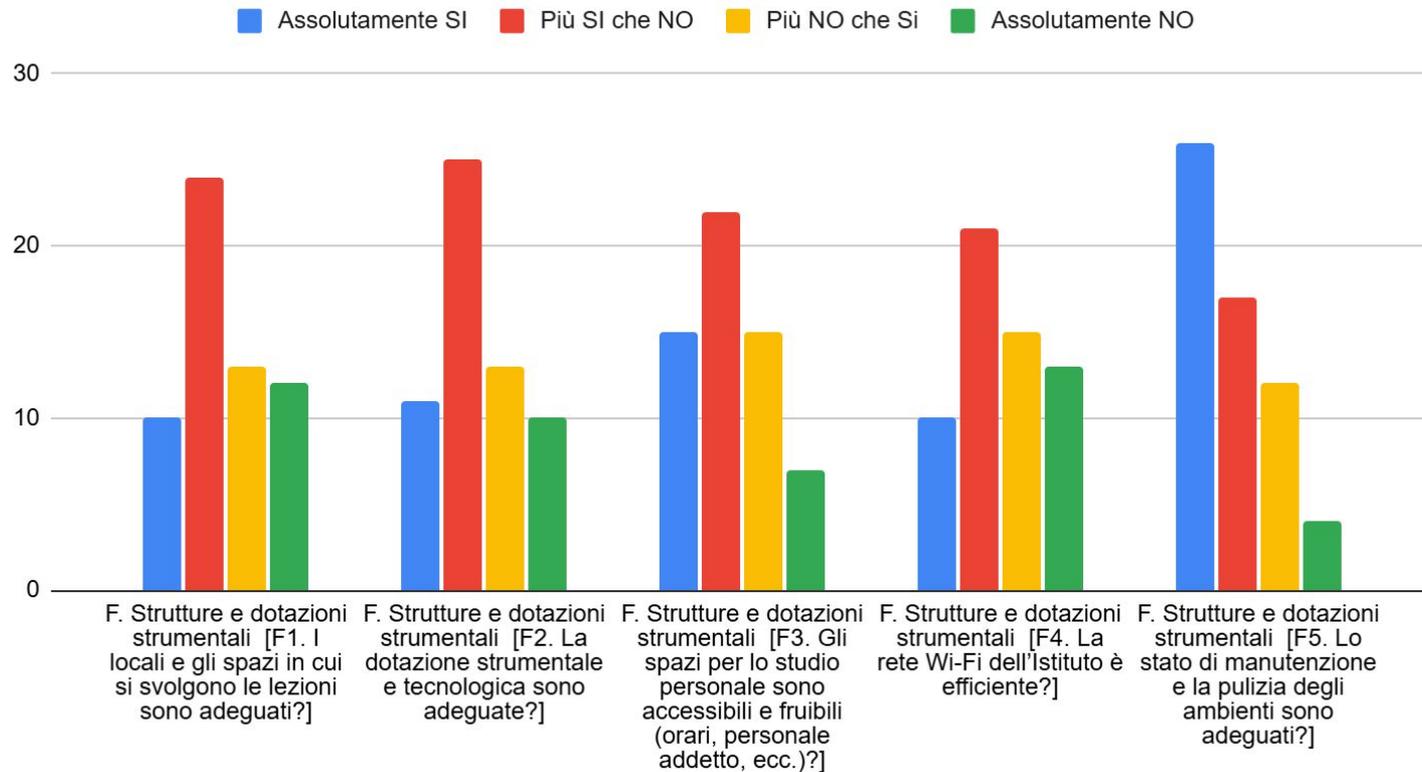
## E. Internazionalizzazione e mobilità

59 risposte



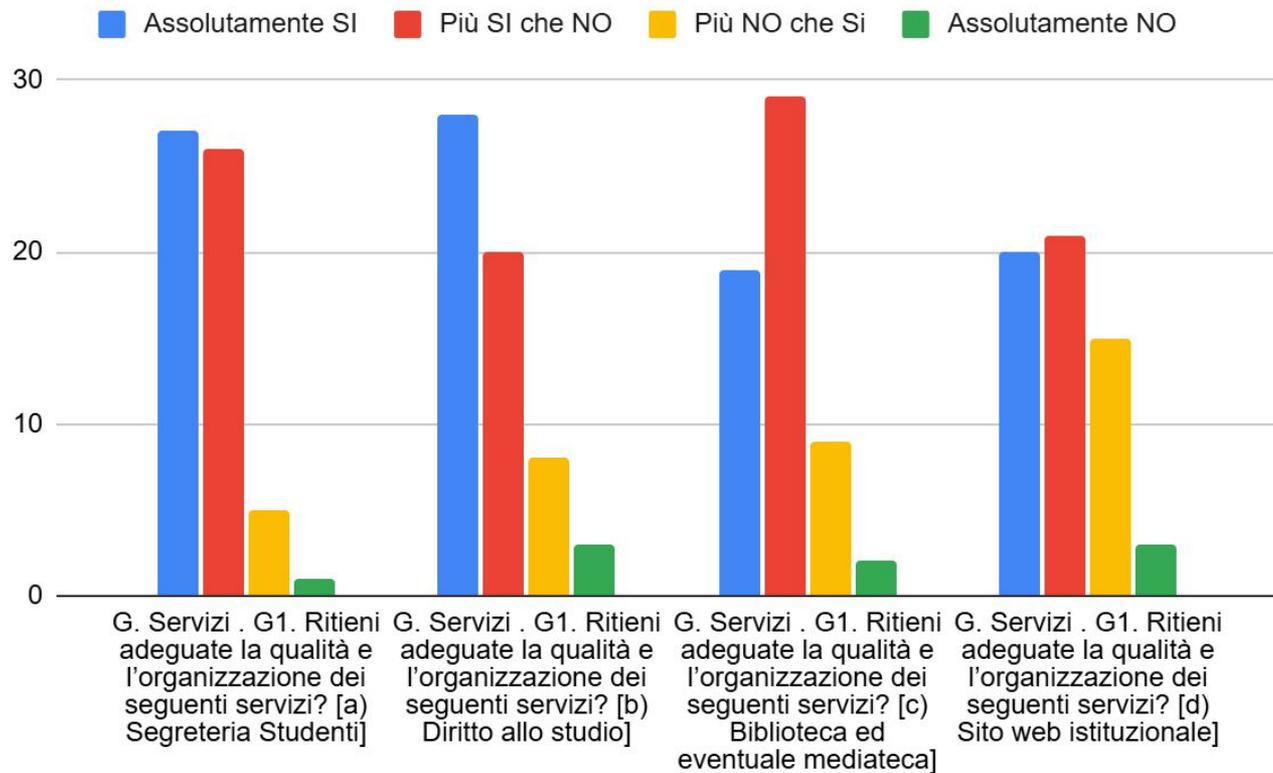
## F. Strutture e dotazioni strumentali

59 risposte



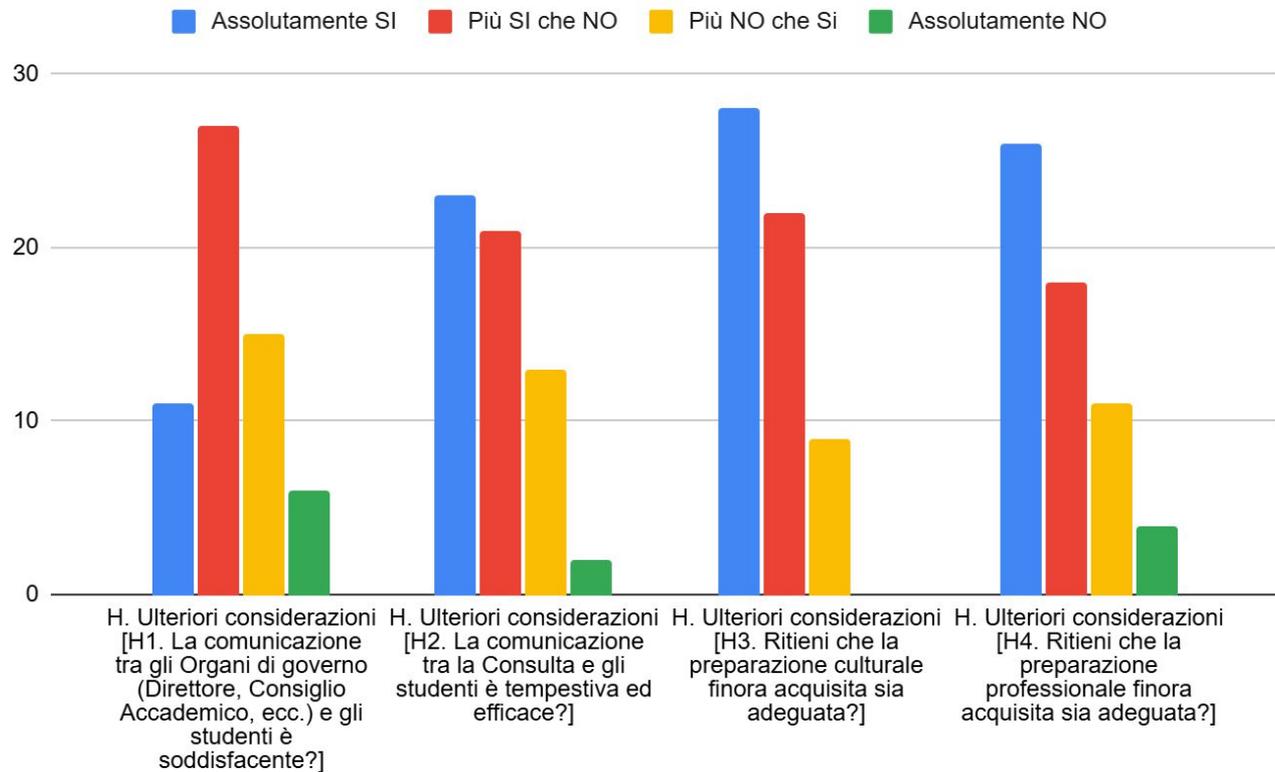
## G. Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi?

59 risposte



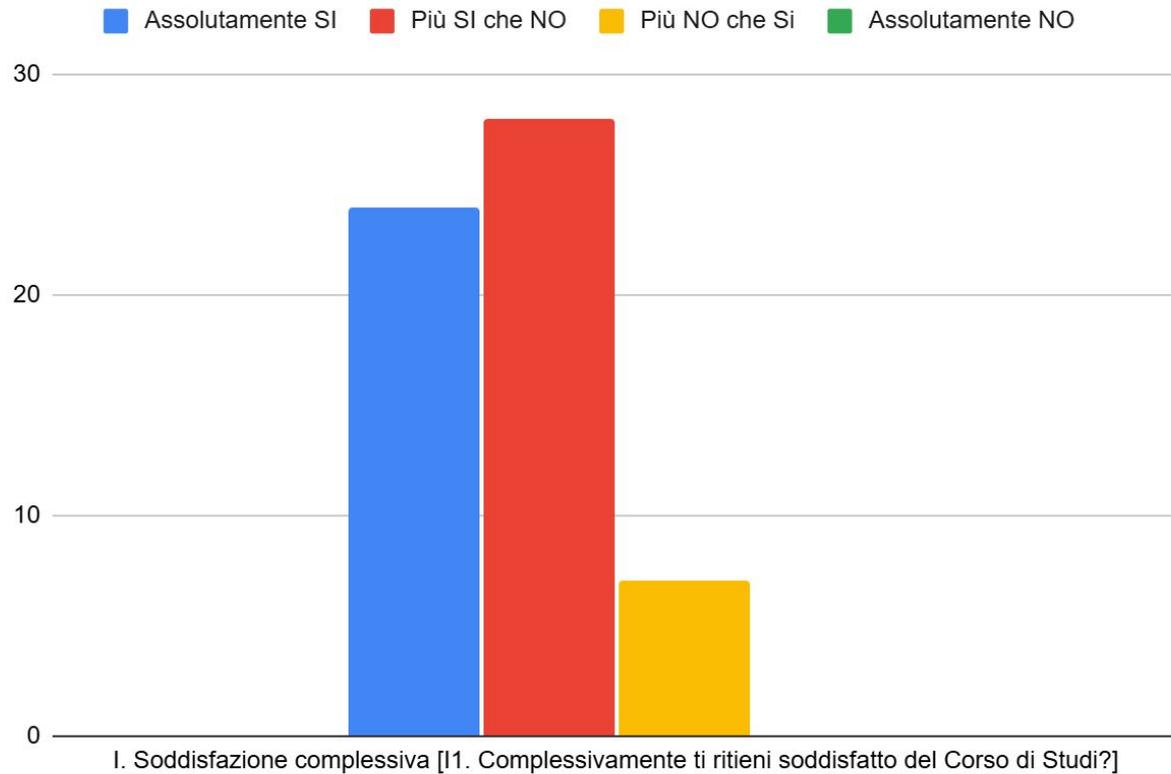
## H. Ulteriori considerazioni

59 risposte



# I. Soddisfazione complessiva

59 risposte



## L-a. Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata

- Poche attività relative al mondo del lavoro, ad esempio orchestra e gruppi di musica da camera
- La gestione dei calendari
- La biblioteca
- Agli studenti non viene fornita una indicazione chiara dell'inizio e fine dei corsi. Vi sono periodi in cui vi è un carico di lavoro molto basso (una lezione a settimana) e altri in cui il carico può risultare eccessivo, in particolare per studenti che frequentano part-time il conservatorio. Ritengo che sarebbe adeguato comunicare agli studenti un "orario approssimativo" dei mesi in cui si svolgono i vari corsi per garantire una migliore organizzazione del singolo. Ad esempio comunicare che il corso di "storia e storiografia" si svolgerà dal mese di Settembre a Marzo, o che quello di "Trattati e metodi" sarà da Febbraio a Dicembre ... per dare la possibilità di organizzarsi per tempo con corsi/orari di lavoro anche agli studenti che frequentano in modo part-time. É capitato che ho dovuto personalmente contattare il prof per avere informazioni su un corso di cui non avevo avuto notizie e di cui inevitabilmente ho saltato delle lezioni a causa di mancata comunicazione. Avere un calendario approssimativo dei mesi in cui si svolgerebbero i corsi prima dell'inizio delle lezioni renderebbe possibile evitare questo problema. Ritengo inoltre che bisognerebbe rendere accessibili sul registro elettronico le mail dei professori che sostengono il corso a cui ci si é iscritti in maniera da poter comunicare con il diretto interessato. Un'altra criticità é stata nella preparazione che mi é stata fornita prima degli esami. Alcuni corsi richiedono competenze pregresse non acquisite o non abbastanza solide per il corso frequentato. Ad esempio il corso di "Tecniche delle forme compositive" risulta complesso per una persona che non ha acquisito le giuste competenze in armonia. Ritengo che possa essere utile fornire agli studenti una scaletta (.docx o .txt) sul registro elettronico nella descrizione del corso volto a presentare il corso indicando prerequisiti e materiale "da sapere" per garantire una corretta preparazione in vista degli argomenti affrontati nel corso

- Il WI-FI, Le aule fredde in inverno per i termosifoni
- La manutenzione delle aule, l'insufficiente quantità di leggi e sedie alte e la scarsa illuminazione dell'auditorium situato al terzo piano.
- La disponibilità oraria della biblioteca, la sede non adeguata
- Nominare i docenti per tempo in modo da strutturare le lezioni con anticipo e poter comunicare i relativi calendari con adeguato preavviso; permettere l'utilizzo dei pianoforti a coda per le prove degli studenti in vista delle lezioni di Musica da Camera
- organizzazione delle lezioni e serietà dei docenti
- Siamo a marzo e mancano ancora dei professori, quindi ci sono ancora materie che non sono iniziate. Inoltre, anche se i prof sono stati assegnati, alcuni non hanno ancora fatto sapere nulla riguardo gli orari e le modalità di lezione.
- Maggiore organizzazione tra gli orari di lezione: molte lezioni sono sovrapposte ad altre
- Insonorizzazione
- Rimuovere obbligo di frequenza dell'80 per cento sui corsi teorici, in particolare per studenti lavoratori e pendolari.
- Migliorare la qualità delle aule studio, magari trattandole acusticamente
- Archi viole/violini.
- Pulizia delle aule, WIFI e mezzi tecnologici assenti, aule spoglie e prive di banchi e sedie adeguate e comode, mancanza di leggii (molti sono rotti) e strumenti a disposizione degli studenti.
- Il rapporto tra il Consiglio Accademico e la rappresentanza studentesca.
- L'assenza di personale (docenti) per via di cattedre non ancora assegnate
- l'inizio dei corsi tardivo, che a lungo andare diventa un problema, soprattutto per chi usufruisce di borse di studio ERGO (e quindi ha una scadenza per raggiungere i crediti che servono a confermare la borsa)

- Sovraccarico di corsi nei mesi da marzo in poi, rispetto a una molto minore quantità nei mesi invernali. Questo crea una disparità nelle due diverse parti dell'anno, portando la seconda ad essere più difficile da sostenere, rischiando di togliere anche del tempo utile per lo studio dello strumento e per lo studio di altre materie per chi frequenta anche l'università.
- Insegnanti devono capire che non sono genitori e devono tenere lontana la sfera privata da quella scolastica
- L'organizzazione dei corsi, in particolare la loro partenza e calendarizzazione
- I docenti delle materie teoriche pretendono troppo, molte volte dovrebbero ricordarsi che siamo in un Conservatorio per suonare, non solo per fare le loro materie, che sono comunque molto importanti, ma non come lo strumento
- Assegnazione aule e pianoforti a coda
- Partecipazione ad attività musicali integrative
- Forse ci vorrebbero più esperienze sul campo nella pratica strumentale e nelle attività didattiche
- Organizzazione delle lezioni per tempo
- Poche aule per studiare
- disponibilità della aule studio e strumenti a disposizione degli studenti
- Sarebbe necessario che gli insegnanti fossero nominati per tempo
- L'assegnazione delle cattedre è lenta e i corsi iniziano con alcuni mesi di ritardo
- Sarebbe bello fare delle cose un po' più articolate in orchestra (magari sinfonie di autori importanti).
- In questo modo si possono fare concerti più sfidanti per noi e più interessanti per il pubblico!
- Organizzazione
- Moltissime materie sono cominciate tardi (non tra novembre e gennaio), alcune devono ancora cominciare.
- Docenti ancora non stati nominati.

- Nessuna
- Maggiore organizzazione per il calendario accademico. Solo ai primi di marzo si è venuti a conoscenza di tutte le nomine di docenti per tutte le discipline, MA senza un inizio tempestivo. Corsi programmati e organizzati per i mesi di Giugno/settembre quando da novembre ad aprile si è fatta solo una piccolissima parte. È stato chiesto di ACQUISTARE un libro del docente incaricato per la disciplina di Consapevolezza corporea, una materia pratica. Se nei 1200+ euro di tasse non sono nemmeno inclusi in materiali per lo svolgimento delle lezioni è sbagliato. Specie se si coglie l'occasione di un nuovo incarico per promuovere un proprio libro e obbligare gli studenti a comprarlo. A Novembre è stato pubblicato un calendario delle lezioni che in fin dei conti non è stato rispettato se non per poche materie, questo a causa delle tardive nomine dei docenti.
- Prassi ed esecuzione vocale e pianistica, materia individuale che viene proposta come collettiva, per completare il prima possibile le 13 ore a fretta e furia, mi chiedo cosa ci rimarrà di questo corso, forse solo la fretta di mettere su un breve esame che possa un minimo accontentare una commissione. Una sospensione didattica che ha portato per alcuni solo alla perdita di ore di lezione, visto che nessun corso si era ancora concluso per poter fare un qualsiasi esame.
- La presenza di troppi corsi (soprattutto teorici) da frequentare, con conseguente sovrapposizione di orari e impossibilità di frequentarli tutti, specialmente per chi parallelamente lavora o frequenta ancora la scuola.
- Avere l'organigramma insegnanti completo ad inizio anno accademico
- Organizzare meglio le lezioni
- L'orario di apertura e chiusura delle sedi e la disponibilità delle aule

- Organizzazione nei confronti degli orari delle materie e più flessibilità, cercare di mettere più materie nello stesso giorno SENZA SOVRAPPORLE, migliorare la comunicazione tra gli studenti e il direttore, aumentare le aule di studio individuale(e non diminuirle),
- maggiore ascolto delle richieste degli studenti
- Alcuni corsi obbligatorio non siano ancora iniziati nonostante l'inizio dell'anno accademico
- .
- Organizzazione degli orari e calendari delle lezioni.
- L'obbligo di frequenza.
- Organizzazione in maniera più efficace l'inizio dei corsi per poter acquisire i crediti necessari per la borsa di studio
- La possibilità di avere accesso libero ai pianoforti a coda
- La mancanza di aule
- Spazi più puliti
- Rete Wi-Fi più accessibile
- Sovrapposizione degli orari
- Pianoforti accordati, ben mantenuti e funzionali in tutte le aule dedicate allo studio personale.
- Proporrei uno sportello psicologico per aiutare gli studenti
- l'obbligo di frequenza delle materie, personalmente credo ci sia solamente per evitare di avere una classe vuota.
- Mancanza di calendari di materie collettive a scelta

## L-b. Secondo te qual è il punto di forza

- Docenti (alcuni) e masterclass
- La disponibilità degli insegnanti
- Il dialogo tra studenti e professori
- Professionalità e disponibilità dei docenti
- Ritengo che il punto di forza siano i docenti del conservatorio. Ho avuto una bellissima esperienza con la maggior parte di loro, tutte persone molto competenti oltre che estremamente umane. In generale sono tutti disponibili per chiarimenti e gli insegnamenti sono piacevoli da ascoltare, gli esami sono giusti per il monte ore svolto. Ho avuto una bellissima esperienza anche con la segretaria dell'AFAM, che ringrazio per l'ottimo lavoro svolto e per la sempre cordiale e assoluta disponibilità.
- La disponibilità del personale
- Maestri sono molto amichevole.
- La competenza didattica e la disponibilità dei docenti.
- Nessuno
- Molte attività artistico-culturali proposte; docenti di strumento di alto livello
- masterclass
- La bravura dei professori
- Accoglienza e professionalità
- Posizione
- la bravura di alcuni insegnanti

- Tutto quello che riguarda gli strumenti a fiato e la musica d'insieme per strumenti a fiato
- Storia.
- Insegnanti competenti
- Il sito di prenotazione delle aule
- Molte masterclass e progetti esterni validi
- i docenti (di strumento soprattutto)
- La professionalità, la disponibilità e le competenze dei docenti e della segreteria.
- Opere
- La validità di alcuni docenti di strumento e discipline teoriche
- ci sono dei docenti di grandissimo livello per le materie strumentali che forniscono una grandissima preparazione
- Produzione artistica e collaborazioni internazionali
- organizzazione dell'istituto e preparazione elevata dei docenti
- Il corso finisce un 'approfondimento ampio e copre diversi aspetti del sapere.
- Professionalità e preparazione degli insegnanti
- masterclass
- La qualità degli insegnanti
- I docenti sono molto preparati
- La disponibilità
- Vari corsi
- Gli insegnanti sono preparati, disponibili e flessibili.
- Docenti, portineria

- Professori di strumento
- L'interessante produzione artistica e i progetti vari e accattivanti offerti dall'Istituto.
- La qualità degli Insegnanti
- Masterclass
- Gli insegnanti
- Le masterclass.
- alcuni docenti sono molto preparati e bravi
- Prenotazione delle aule
- Preparazione dei docenti.
- La qualità di alcuni corsi di studio.
- La qualità degli insegnanti, molto preparati
- I docenti molto preparati
- Ricchezza di attività spesso in linea con quanto si studia come strumento principale
- Sito web, disponibilità del personale (professori, segreteria, bidelli), aule
- La disponibilità di tutto il personale
- Formazione
- far partecipare gli studenti attivamente ad eventi, ad esempio "i mercoledì del conservatorio"
- Corpo docenti dei fiati

## M. Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione

- Nessuna sospensione didattica, soprattutto più ore di orchestra fatte in modo da essere pronti in un eventuale mondo del lavoro.
- Fare orari e calendari ad inizio anno così che gli studenti si possano organizzare e si evitino sovrapposizioni
- Dare un servizio bibliotecario adeguato
- Ritengo che sia necessario fornire maggiori comunicazioni agli studenti e più indirizzate al singolo studente. Oltre che per la criticità sopra elencata, causa di disagio soprattutto per chi come me frequenta un altro corso di studi, mi sono spesso trovato in difficoltà nelle materie teoriche, dove il problema non erano tanto gli argomenti affrontati quanto i "prerequisiti" per il corso, ad esempio in "Tecniche delle forme compositive" il docente richiede che si sappiano riconoscere figure come la "anacrusi" o la "tonicizzazione", argomenti che non avevo mai affrontato prima nei corsi presentati dall'AFAM, oppure in "Musica d'insieme" si richiedeva che si sapessero riconoscere le tonalità, argomento non affrontato da chi come me ha avuto una formazione più centrata sulla pratica dello strumento che sulle competenze teoriche. Ritengo che un modo per risolvere questo problema sia fornire del materiale "extra", nel quale vengono inseriti i concetti "da sapere" per frequentare al meglio il corso, in modo da fornire agli studenti la possibilità di partire da una base solida. Ritengo inoltre che si possa migliorare il sistema di comunicazione con gli studenti; spesso mi è capitato di ricevere mail "inoltrate agli studenti iscritti a un determinato corso" e di non ricevere delle mail mandate dagli insegnanti saltando di conseguenza delle lezioni.
- Nessun suggerimento

- Permettere l'utilizzo dei pianoforti a coda, quantomeno agli studenti di pianoforte e per le attività cameristiche. Provvedere ad una maggiore regolarità nell'accordatura dei pianoforti, sia a coda che verticali. Consentire un maggiore sfruttamento della sede di via Selmi da parte degli studenti in particolare. Proporre attività concertistiche interne che permettano agli studenti, e non ai professori, di poter suonare davanti ad un pubblico, piccolo o grande che sia
- Suggerisco di mettere almeno un leggio e una sedia alta in ogni aula. Consiglio vivamente di migliorare l'impianto di illuminazione nell'auditorium al terzo piano. Infine, invito a considerare la possibilità di apportare sensibili modifiche all'aspetto delle aule.
- maggiore presenza di Workshop riguardanti anche aspetti collaterali della musica come la restaurazione per strumenti a fiato
- Un migliore canale di comunicazione con gli allievi che non si limiti alla Consulta e alla pubblicazione dei verbali
- organizzare il corpo docente per permettere a tutti di seguire senza problemi le lezioni
- Introduzione delle aule insonorizzate, è possibile che si senta sempre qualcuno che suona in altre aule??
- Rivedere il calendario delle lezioni
- Cambiare sede
- Rimuovere obbligo di frequenza per corsi teorici, aumentare il dialogo tra consiglio studentesco e consiglio docenti e direzione, creare occasione di aggregazione musicale come concerti e saggi più frequentemente per garantire un migliore sviluppo delle capacità performative professionalizzanti, aumentare orari di apertura dell'istituto, eliminare corsi da meno di 6 crediti poiché aumentano il carico di materie e ore di frequenza, che vanno a scapito della formazione strumentale e della serenità psicofisica degli studenti.

- Nuove graduatorie per un secondo docente di violino AFAM, per piacere. Stiamo impazzendo qui.
- Pulizia delle aule compresa sistemazione del pavimento, muri, WIFI che non funziona quasi mai e mezzi tecnologici quasi assenti, aule spoglie e prive di banchi e sedie adeguate e comode, mancanza di leggio (molti sono rotti) e strumenti a disposizione degli studenti. Mancanza di uno spazio per pranzare
- Ce ne sarebbero tanti, ma la cosa più importante sarebbe che gli studenti vengano ascoltati quando riportano in Consiglio Accademico delle criticità o delle questioni da risolvere con fine di migliorare il welfare all'interno del Conservatorio.
- Migliorare le tempistiche per i vari bandi così da avere un calendario delle lezioni già completo ad inizio anno
- Sistemare le plafoniere in alcune aule (1-2-3-10) che entrano in risonanza mentre si suona, porre rimedio al tanfo di pianoforte marcio della 15, situazione pianoforti (è okay che quelli buoni rimangano chiusi, ma sarebbe opportuno rendere suonabili quelli aperti)
- Ampliamento del numero di appelli d'esame per le varie materie.
- Evitare di comprare pianoforti da migliaia di euro e dare borse di studio ai ragazzi che fanno opere
- Garantire allo studente la possibilità lo svolgimento del monte ore totale di ciascun corso, specialmente quelli strumentali, e la conseguente scelta totale di quando sostenere gli esami
- Bisognerebbe investire sul digitale e ci vorrebbe più trasparenza nelle comunicazioni tra docente e allievo. In tanti conservatori d'Italia d'Europa si apre anche il weekend oppure la sera si potrebbe fare anche qui.
- Miglioramento organizzazione orari dei corsi collettivi per evitare sovrapposizioni o difficoltà a frequentare causa scuola
- Più attività che raggruppino gli studenti, fornire informazioni sulle lezioni con più preavviso
- Si potrebbero creare più collegamenti istituzionali per favorire scambi formativi nazionali e internazionali

- rendere disponibili agli studenti le aule in via Selmi
- Potrebbero essere acquistati dei banchi separati dalle sedie, così non solo si avrebbe più spazio per prendere appunti e seguire col libro, ma generalmente la maggiore comodità migliorerebbe l'attenzione
- I corsi dovrebbero iniziare tra novembre e gennaio/febbraio + manca la cattedra di mandoli
- Sarebbe interessante riuscire a fare anche un pochino di musica di insieme e da camera in più rispetto ad ora (quanto meno per quanto riguarda il triennio)
- Più flessibilità nella percentuale di ore nei vari studi
- Consiglio l'inserimento di un secondo strumento nel corso di didattica, come chitarra d'accompagnamento o percussioni... potrebbero essere materie molto funzionali all'insegnamento (anche perché chi sceglie come strumento pianoforte è costretto a fare anche pratica pianistica).
- Docenti ancora non stati nominati
- Nessuna
- I calendari che vengono pubblicati a novembre dovrebbero essere rispettati. Ogni studente programma l'intero anno sulla base di quello, specie chi è anche lavoratore.
- Accordare i pianoforti di tutte le aule, non solo quelli dal valore inestimabile chiusi a chiave (tipo nell'aula di contrabbasso).
- Si potrebbero mettere a disposizione più computer portatili per gli studenti che non hanno la possibilità di trasportare il proprio.
- Quando viene proposto il corso Dalcroze per gli studenti di Didattica, sarebbe giusto includere anche gli studenti di strumento. L'arte dell'insegnamento va appresa, essere bravi strumentisti porterà grandi soddisfazioni personali e lavorative, ma essere bravi insegnanti salverà le generazioni future.

- L'abolizione della frequenza obbligatoria per i corsi teorici
- Non saprei
- Abbassare la percentuale minima di presenza obbligatoria alle lezioni e permettere agli studenti di seguire lezioni on-line se necessario
- Fare accordare i pianoforti e lasciarli tutti aperti, non è possibile che in un conservatorio uno studente di pianoforte non abbia libero accesso al pianoforte a coda per studiare .
- Vedi domanda L-a, aggiungere se possibile i corsi di jazz e di musica da camera
- maggior fruizione delle aule
- migliora organizzazione della didattica
- Essere più organizzati per i calendari in modo che gli orari delle materie che vengono attivate più tardi non combacino con quelle già in corso.
- Possibilità di fruire più facilmente degli spazi messi a disposizione.
- Corsi base di eartraining
- Un ammodernamento dei locali del conservatorio, e una distribuzione migliore nell'arco dell'anno delle materie
- Rendere più efficiente il sito web e cercare di gestire meglio le prenotazioni delle aule
- Più lezioni che abbiano orari al pomeriggio-sera piuttosto che alla mattina, soprattutto per chi frequenta anche l'università
- Nessuno
- Proporrei tirocini attivi
- purtroppo al momento non ho nulla in mente eccetto l'obbligo di frequenza che trovo controverso. Provvederò a contattare i rappresentanti degli studenti appena avrò un'idea.
- Aggiungere i calendari delle materie collettive